

Istruzioni per la compilazione

PREMESSA

Il Consorziato che durante l'anno 2020 ha acquistato imballaggi primari assoggettati al Contributo Ambientale, successivamente destinati al diretto contatto con i dispositivi medici e/o prodotti farmaceutici riservati esclusivamente all'utilizzo in strutture sanitarie pubbliche e private o (solo per i prodotti farmaceutici) smaltiti attraverso il circuito Assinde, può richiedere, con il presente modulo, un rimborso pari al credito maturato.



Per il saldo a credito dei Consorziati è prevista una soglia minima fino a 100,00 Euro per ciascun materiale. CONAI quindi non rimborserà importi a credito del Consorziato fino a concorrenza di tale soglia,

per ciascun materiale. Analogamente il Consorziato non ha alcun obbligo di presentazione del presente modulo per materiali il cui saldo a credito non superi tale soglia.

Vedi

Sito www.conai.org, "Circolari applicative", circolare CONAI del 4 dicembre 2017, dove viene illustrata la procedura di rimborso ex-post, da considerarsi alternativa alla procedura di esenzione ex-ante con i moduli 6.12/6.13.



Il rimborso relativo agli imballaggi primari a diretto contatto con farmaci smaltiti attraverso circuito ASSINDE fa riferimento ai quantitativi effettivamente smaltiti attraverso tale circuito ed oggetto di specifici report consuntivi predisposti periodicamente dall'Ente.



Si ricorda che le richieste pervenute con un ritardo contenuto entro i 30 giorni dalla scadenza del termine non sono respinte, ma viene riconosciuto un rimborso pari al 75% dell'importo spettante.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Il presente modulo, con il timbro dell'azienda e la firma del legale rappresentante, deve essere inviato a CONAI a mezzo PEC (contributo.conai@legalmail.it) o raccomandata A.R. **entro e non oltre l'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno.** Qualora tale termine coincida con un giorno festivo, lo stesso deve intendersi prorogato al primo giorno successivo non festivo.

ELENCO FORNITORI E PESO DEGLI IMBALLAGGI ACQUISTATI

Il Consorziato dichiara al CONAI il codice fiscale di ciascun fornitore e i quantitativi complessivamente acquistati nel 2020, distinguendo per materiale di imballaggio. Per i materiali carta e plastica, i quantitativi dovranno essere indicati distintamente per ciascuna fascia contributiva.

Per acquisti dall'estero effettuati direttamente dal Consorziato e dichiarati al CONAI, inserire il proprio codice fiscale.

Per i materiali che nel corso del 2020 hanno subito variazioni del Contributo, i quantitativi dovranno necessariamente essere suddivisi e riportati nelle rispettive colonne infrannuali.



Il dato delle quantità va espresso in tonnellate, con arrotondamento alla terza cifra decimale; a titolo di esempio: 1 kg = 0,001 t, 100 kg = 0,100 t.



DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO RICHiesto A RIMBORSO

Il Consorziato dovrà indicare per ogni materiale le quantità (in tonnellate con arrotondamento alla terza cifra decimale) degli imballaggi ceduti alle strutture sanitarie pubbliche o private o smaltiti attraverso il circuito Assinde (solo per i farmaci), già assoggettati a Contributo nel 2020. Per i materiali carta e plastica, il Consorziato dovrà indicare le quantità richieste distintamente per ciascuna fascia contributiva, o in alternativa (per la plastica), può tenere indistinti i flussi.

Nella riga A va indicata, per ciascun materiale, la quantità di imballaggi ceduta.



Nella riga B, in corrispondenza dei materiali carta e plastica, sono indicati i valori corrispondenti alle relative fasce contributive.

Per la plastica, ai fini della determinazione dell'importo da richiedere a rimborso, il Consorziato può tenere indistinti i flussi di imballaggi ceduti. In tal caso però il credito maturato è calcolato tenendo conto del valore contributivo più basso tra quelli previsti.

Nella riga B è già riportato il valore, espresso in Euro/t, del Contributo Ambientale CONAI determinato per il periodo di riferimento della richiesta di rimborso.



I quantitativi chiesti a rimborso non possono superare, per singolo materiale, i quantitativi sui quali è stato assolto il Contributo, come indicati nel prospetto precedentemente

compilato "Fornitori presso i quali sono stati effettuati acquisti di imballaggi assoggettati a Contributo nell'anno 2020 e relative quantità".

Nella riga C è riportato l'importo chiesto a rimborso (in Euro, arrotondando al secondo decimale) per ciascun materiale, ottenuto dalla moltiplicazione dei quantitativi di imballaggio ceduti riportati nella riga A, per il valore (Euro/t) del Contributo Ambientale CONAI riportato nella riga B.

! - Righe C

• CONAI esegue le verifiche dei dati risultanti dal modulo e dalla documentazione fornita e autorizza il rimborso, sempre che il Consorziato sia in regola con le norme consortili.

Il Consorziato riceverà nota di credito (operazione non soggetta ad IVA) per l'importo che sarà accreditato sul conto i cui estremi sono stati indicati sul presente modulo.

• Ai sensi dell'art. 4, comma 10, del Regolamento, CONAI può procedere alla compensazione a conguaglio con i Contributi Ambientali CONAI altrimenti dovuti.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

1) Fattura a campione per ciascun fornitore di imballaggi primari a diretto contatto con dispositivi medici e/o prodotti farmaceutici, assoggettati a Contributo Ambientale CONAI.

2) Scheda tecnica relativa sia ai quantitativi acquistati sia a quelli ceduti, in cui il Consorziato indica le tipologie, le unità e il peso unitario degli imballaggi suddivisi per materiale. Tale scheda deve contenere, inoltre, una nota esplicativa dei criteri di stima dei pesi degli imballaggi.

Viene considerata valida una stima effettuata in base a:

- _____ i dati rilasciati dai fornitori;
- _____ un sistema di pesata a campione;
- _____ le schede tecniche proposte da CONAI.

La scheda tecnica deve essere inviata a CONAI la prima volta che si richiede il rimborso o comunque ogni volta che dovessero cambiare i criteri di calcolo o la tipologia di imballaggio riferita all'esonazione richiesta.

Vedi

Guida CONAI, Volume 1, parte seconda, schede tecniche per materiale, disponibile sul sito www.conai.org in Download documenti/Guida al Contributo.

SCHEMA TECNICA - ESEMPIO DI COMPILAZIONE

<u>MATERIALI</u>	<u>TIPOLOGIA</u>	<u>UNITÀ</u>	<u>PESO UNITARIO (KG)</u>
Carta	Scatola di cartone	30	0,60
	Astucci in cartone	12	0,30
Legno	Pallets	10	15,00
	Casse in compensato	20	7,00
Plastica	Shopper	650	0,25

3) Modello Dichiarazione IVA (quadro VF) – solo in caso di importazione di imballaggi vuoti a diretto contatto con dispositivi medici e/o prodotti farmaceutici - con allegata ricevuta di presentazione/spedizione, da cui risultino i valori delle importazioni UE ed Extra UE dell'anno per il quale si chiede il rimborso. Nel caso in cui la dichiarazione IVA non fosse ancora disponibile entro il termine di presentazione della richiesta di rimborso, in attesa della stessa, al fine di consentire comunque l'avvio della gestione della richiesta, il Consorzio può allegare un'**autocertificazione** da cui risultino i dati relativi alle importazioni effettuate.



Per i consorziati che hanno aderito all'agevolazione fiscale del cosiddetto «Gruppo Iva» si richiede, unitamente alla Dichiarazione Iva dell'anno di riferimento, anche un prospetto di riconciliazione che evidenzi la quota parte generata dei valori riportati nei quadri VE e VF di Gruppo.



Eventuale documentazione aggiuntiva potrà comunque essere richiesta da CONAI nell'ambito della gestione delle richieste di rimborso.



Guida CONAI, Volume 1, parte prima, paragrafo 1 Controlli da parte di CONAI, disponibile sul sito www.conai.org in Download documenti/Guida al Contributo.

Se gli imballaggi sono stati acquistati in una fase successiva alla prima cessione, potrà essere rimborsato solo il Contributo Ambientale relativo alle fatture nelle quali il fornitore abbia evidenziato il Contributo Ambientale Unitario per riga o per colonna o abbia rilasciato

una scheda extracontabile con evidenza del Contributo addebitato, per materiale.



Guida CONAI, Volume 1, parte prima, paragrafo 4.2.3, disponibile sul sito www.conai.org in Download documenti/Guida al Contributo.

È necessario, inoltre, indicare nell'apposita sezione il **codice IBAN** del conto corrente sul quale CONAI potrà bonificare il saldo dei crediti spettanti al Consorzio.